NOTA INTEGRATIVA

Analisi dei risultati reddituali

	(importi in Lire)		*(importi in Euro)*	
	31.12.2000	31.12.1999	31.12.2000	31.12.1999
Ricavi	4.260.889	4.029.895	2.200.566	2.081.267
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-88.614	-221.242	-45.765	-114.262
Valore della produzione "tipica"	4.172.275	3.808.653	2.154.800	1.967.005
Consumi di materie e servizi esterni	3.846.857	3.672.466	1.986.736	1.896.670
Valore aggiunto	325.418	136.187	168.064	70.335
Costo del lavoro	19.133	9.841	9.881	5.082
Margine operativo lordo	306.285	126.346	158.183	65.252
Ammortamenti	-62.880	-57.613	-32.475	-29.755
Altri stanziamenti rettificativi				
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-76.800	-20.000	-39.664	-10.329
Saldo proventi e oneri diversi	1.559	26.729	805	13.804
Risultato operativo	168.164	75.462	86.849	38.973
Proventi e oneri finanziari	47.049	22.279	24.299	11.506
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-46.019	0	-23.767
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	215.213	51.722	111.148	26.712
Proventi ed Oneri straordinari	-105.356	0	-54.412	0
Risultato prima delle imposte	109.857	51.722	56.736	26.712
Imposte sul reddito dell'esercizio	-74.737	-44.500	-38.598	-22.982
Utile dell'esercizio	35.120	7.222	18.138	3.730

NOTA INTEGRATIVA

Analisi della Struttura Patrimoniale

	(importi in Lire)			*(importi in Euro)*		
	31.12.2000	31.12.1999	Variazioni	31.12.2000	31.12.1999	Variazioni
Immobilizzazioni						
Immobilizzazioni immateriali			0			0
Immobilizzazioni materiali	1.083.444	1.099.190	-15.746	559.552	567.684	-8.132
Immobilizzazioni finanziarie	176.913	171.802	5.111	91.368	88.728	2.640
	1.260.357	**1.270.992**	**-10.635**	**650.920**	**656.413**	**-5.493**
Capitale di esercizio						
Rimanenze di magazzino	817.868	961.151	-143.283	422.394	496.393	-73.999
Crediti commerciali	881.156	48.749	832.407	455.079	25.177	429.902
Altre attività	228.821	134.355	94.466	118.176	69.389	48.788
Debiti commerciali	-594.784	-584.730	-10.054	-307.180	-301.988	-5.192
Fondi per rischi ed oneri	-203.000	-20.000	-183.000	-104.841	-10.329	-94.512
Altre passività	-814.325	-3.124.829	2.310.504	-420.564	-1.613.839	1.193.276
	315.736	**-2.585.304**	**2.901.040**	**163.064**	**-1.335.198**	**1.498.262**
Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio	**1.576.093**	**-1.314.312**	**2.890.405**	**813.984**	**-678.785**	**1.492.770**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**-802**	**-340**	**-462**	**-414**	**-176**	**-239**
Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	**1.575.291**	**-1.314.652**	**2.889.943**	**813.570**	**-678.961**	**1.492.531**
coperto da:						
Capitale proprio	**2.424.153**	**2.389.209**	**34.944**	**1.251.971**	**1.233.923**	**18.047**
	2.424.153	**2.389.209**	**34.944**	**1.251.971**	**1.233.923**	**18.047**
Indebitamento finanziario a medio/lungo termine			**0**			**0**
Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)						
Debiti finanziari a breve			0			0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-848.862	-3.703.861	2.854.999	-438.401	-1.912.885	1.474.484
	-848.862	-3.703.861	2.854.999	-438.401	-1.912.885	1.474.484
	-848.862	-3.703.861	2.854.999	-438.401	-1.912.885	1.474.484
Totale copertura	**1.575.291**	**-1.314.652**	**2.889.943**	**813.570**	**-678.961**	**1.492.531**



Rendiconto finanziario

	(importi in Lire)		(importi in Euro)	
RENDICONTO FINANZIARIO	2000	1999	2000	1999
Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve) Iniziale	**3.703.861**	**200.000**	**1.912.885**	**103.291**
Flusso monetario da attività di esercizio				
Utile dell'esercizio	35.120	7.222	18.138	3.730
Ammortamenti	62.880	57.613	32.475	29.755
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	1.785	0	922
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	46.019	0	23.767
Variazione del capitale di esercizio	-2.901.040	3.476.472	-1.498.262	1.795.448
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	462	340	239	176
	-2.802.578	**3.589.451**	**-1.447.411**	**1.853.797**
Flusso monetario da attività di investimento in immobiizzazioni				
Investimenti in immobilizzazioni:				
Immateriali				
Materiali	-46.825	-85.250	-24.183	-44.028
Finanziarie	-5.111	-672	-2.640	-347
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	-309	332	-160	171
	-52.245	-85.590	-26.982	-44.204
Flusso monetario da attività di finanziamento	**0**	**0**	**0**	**0**
Distribuzione di utili				
Riduzione del patrimonio netto come da perizia di stima ex art. 2343	-176	0	-91	0
Flusso monetario del periodo	**-2.854.999**	**3.503.861**	**-1.474.484**	**1.809.593**
Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve) Finale	**848.862**	**3.703.861**	**438.401**	**1.912.885**

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Decreto legislativo del 9 luglio 1998 n. 283 istitutivo dell'Ente Tabacchi Italiani (ETI) al comma 6 dell'art. 1 ha previsto la trasformazione dell'ETI da Ente pubblico economico in una o più società per azioni entro un termine massimo di 24 mesi dalla costituzione.

In attuazione del summenzionato decreto, nel corso del 2000, il processo di trasformazione dell'ETI è stato avviato e portato a compimento sulla base dell'iter sinteticamente descritto di seguito. In data 3 aprile 2000, il Tribunale di Roma - a seguito di specifica istanza di nomina inoltrata dall'ETI - ha designato il Collegio dei periti per la valutazione del patrimonio da attribuire alla nuova società, prendendo come base i valori del bilancio al 31 dicembre 1999.

In data 21 giugno 2000, gli esperti nominati dal Tribunale hanno depositato la relazione giurata ex art. 2343 del C.C. relativa al patrimonio dell'ETI risultato pari a Lit/Mil 2.389.033, inferiore di Lit/Mil 176 rispetto al corrispondente valore contabile. Tale importo è stato imputato al conto economico dell'esercizio.

Conseguentemente, in data 23 giugno 2000, il Consiglio di Amministrazione dell'ETI ha deliberato la trasformazione in Società per azioni su decreto del 22 giugno 2000 del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, di concerto con il Ministro delle Finanze, prevedendo una articolazione del patrimonio in Capitale sociale pari a 400 milioni di Euro (Lit/Mil 774.508) e Riserva statutaria pari a 833.832.575 Euro (Lit/Mil 1.614.525).

In data 19 luglio 2000 è pervenuta l'omologa del Tribunale di Roma ed il giorno seguente la società ETI SpA è stata iscritta nel registro delle imprese. Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, come per l'esercizio precedente, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa. Ai sensi del D. Lgs. 127/91 è stato, inoltre, predisposto il bilancio consolidato comprendente le risultanze delle controllate ATI SpA e Atisale SpA. Nel perimetro di consolidamento non sono state incluse le società controllate indirette Aticarta SpA e Filtrati SpA, atteso l'avanzamento del processo dismissorio.

Nella nota integrativa vengono fornite l'illustrazione, l'analisi e le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Sono riportate, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Si evidenzia, infine, che l'elencazione ed il relativo commento sono riferiti ai soli capitoli, titoli, voci e sottovoci che, alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziano saldi contabili.

Per una maggiore chiarezza espositiva, negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati omessi i numeri arabi e le lettere minuscole. Inoltre, sono riportati in Euro i predetti schemi e le tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario. Tanto premesso, si espongono di seguito gli specifici criteri valutativi applicati alle voci di bilancio.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto in base alle disposizioni del Codice Civile in materia, integrate dai principi contabili applicabili ad una impresa in funzionamento, enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata osservando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche quando di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, ai sensi dell'art. 2423-bis, primo comma, n. 4), del Codice Civile. Non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al

NOTA INTEGRATIVA

31 dicembre 2000 sono descritti di seguito e sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente in conformità all'art. 2426 del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali provenienti dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato sono iscritte al loro valore di trasferimento, mentre i cespiti di nuova acquisizione sono valorizzati al costo; tutti gli "assets" aziendali sono rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Non si è provveduto, al termine dell'esercizio, ad effettuare svalutazioni del valore delle immobilizzazioni non essendosi per le stesse riscontrata, nel complesso, l'esistenza di un valore durevolmente inferiore a quello rappresentato dal costo ammortizzato. I predetti valori sono stati aumentati dei costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti sono stati determinati in funzione del presumibile utilizzo economico dei beni e sulla base delle aliquote ordinarie fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo sostenuto, rettificato per perdite durevoli di valore che vengono riprese una volta venute meno le ragioni delle stesse.

Per uniformità di valutazione anche la partecipazione in ATI SpA, che in precedenza era stata valutata al patrimonio netto contabile, è ora allineata al criterio del costo in quanto sostanzialmente coincidente con il metodo del patrimonio.

I crediti, costituiti da depositi cauzionali, sono iscritti al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione - determinato con l'applicazione del criterio FIFO continuo per i prodotti finiti e per le materie prime, e con il criterio del costo medio ponderato per quanto concerne i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e le materie sussidiarie - ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo.

L'adozione del criterio FIFO continuo applicato per la valorizzazione delle rimanenze dei prodotti finiti e delle materie prime è dettata dall'aver ritenuto tale criterio coerente con il flusso logistico dei beni in questione.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in moneta estera a breve termine e i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al momento di effettuazione dell'operazione al cambio in vigore alla stessa data, sono esposti in bilancio al cambio di fine esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti a breve termine sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria, nel rispetto del principio contabile n° 26.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli compresi nell'attivo circolante, detenuti come investimento temporaneo, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

NOTA INTEGRATIVA

Ratei e Risconti

In conformità al 5° comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile, i ratei e i risconti attivi sono determinati in base alla competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati a copertura di futuri costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza è soltanto stimabile. L'entità degli accantonamenti deriva da valutazioni condotte sulla base degli elementi conoscitivi attualmente a disposizione.

Gli oneri di ristrutturazione sono stanziati in presenza di una obbligazione corrente di tipo legale o implicito, quando sia possibile stimare attendibilmente l'ammontare dell'obbligazione e sia probabile che un flusso di risorse sia necessario per estinguerla. Sono accantonati i soli costi diretti relativi alla ristrutturazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo acceso a fronte del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato copre, al netto dei prelievi a favore del fondo integrativo previdenziale, le obbligazioni nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2000, in conformità alla vigente legislazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato imputato a conto economico.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei o risconti. Le operazioni commerciali poste in essere con le società controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto delle ritenute d'acconto subite a norma di legge e degli acconti versati in corso d'anno, è iscritto alla voce "Debiti tributari".

Imposte differite e anticipate

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto in una apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante; se passivo, alla voce "Fondo imposte".

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti da prodotti esteri in deposito presso le unità periferiche ETI, valutati alla quota di ricavo di competenza dei produttori (quota fornitore).



STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali **Lit/Mil 1.083.444**

(Lit/Mil 1.099.190 al 31.12.99)

I valori esposti sono al netto dei relativi fondi di ammortamento pari a Lit/Mil 120.184.

- I *"terreni e fabbricati"* sono costituiti essenzialmente dagli stabilimenti e dai depositi ove è svolta l'attività industriale e distributiva di ETI. Il valore al lordo degli ammortamenti è aumentato di Lit/Mil 6.472 per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria ritenuti incrementativi della vita utile dei cespiti.
- Gli *"impianti e macchinari"* si riferiscono prevalentemente alla dotazione impiantistica strumentale per la produzione di tabacchi lavorati. Il valore lordo risulta aumentato per un importo pari a Lit/Mil 21.431 per effetto di nuovi investimenti finalizzati all'ammodernamento ed all'ampliamento della capacità produttiva degli stabilimenti destinati a proseguire nelle lavorazioni, in base a quanto indicato nel Piano di Riassetto.
- Le *"attrezzature industriali e commerciali"* sono rappresentate da beni che hanno un utilizzo complementare o ausiliare degli impianti e dei macchinari. Gli incrementi riscontrati sono, pertanto, ricollegabili ai sopradescritti maggiori investimenti di impianti e macchinari.
- Gli *"altri beni"* riguardano investimenti relativi principalmente a dotazioni per ufficio, automezzi ed attrezzature varie; l'incremento pari a Lit/Mil 2.168 è dovuto a nuove acquisizioni per l'ampliamento e l'ammodernamento degli uffici centrali e periferici.
- Le *"immobilizzazioni in corso e acconti"* si riferiscono per Lit/Mil 50.821 ai lavori relativi alla realizzazione della nuova Manifattura di Lucca, il cui valore si è incrementato per effetto dei nuovi investimenti realizzati nell'esercizio, per un importo pari a Lit/Mil 12.759. L'ulteriore ammontare di Lit/Mil 21.929 riguarda essenzialmente impianti industriali non ancora entrati in funzione, la cui entità complessiva, nell'anno, si è incrementata di Lit/Mil 3.489.

Nel corso dell'esercizio è stata condotta, presso tutti gli Enti periferici, un'attività di inventariazione dei cespiti (impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, altri beni) con l'obiettivo di riscontrare fisicamente i beni che erano stati oggetto di trasferimento da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. Le risultanze di tale attività hanno determinato minusvalenze ed insussistenze pari a Lit/Mil 309.

Immobilizzazioni materiali

(in milioni di Lire)	31.12.99			Variazioni dell'esercizio			31.12.2000		
Voci/sottovoci	Costo	Fondi ammort.	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Alienazioni/ Radiazioni	Ammort.	Costo	Fondi ammort.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	913.497	28.599	884.898	6.472	0	28.782	919.969	57.381	862.588
Impianti e macchinario	173.585	22.877	150.708	21.431	171	29.688	195.016	52.394	142.622
Attrezzature industriali e commerciali	3.378	1.585	1.793	506	52	1.553	3.884	3.086	798
Altri beni	9.841	4.552	5.289	2.168	86	2.857	12.009	7.323	4.686
Immobilizzazioni in corso ed acconti	56.502	0	56.502	16.248	0	0	72.750	0	72.750
	1.156.803	57.613	1.099.190	46.825	309	62.880	1.203.628	120.184	1.083.444

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni finanziarie

(in milioni di Lire)

Partecipazioni in imprese controllate:	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto 1.1.2000	Utile/perdita dell'esercizio	Patrimonio netto 31.12.2000	Quota partecip. %	Valore di carico in ETI
ATI SpA	Roma	177.000	171.217	-652	170.565	100	171.130
Atisale SpA	Roma	1.000	3.348	2.241	3.844	100	4.886

Immobilizzazioni finanziarie ***Lit/Mil 176.913***

(Lit/Mil 171.802 al 31.12.99)

Aumentano rispetto al 31.12.99 di Lit/Mil 5.111 e comprendono:

Partecipazioni in società controllate *Lit/Mil 176.016*

(Lit/Mil 171.130 al 31.12.99)

Il valore delle partecipazioni in società controllate presenta una variazione in aumento pari a Lit/Mil 4.886 dovuta all'acquisto, dalla controllata ATI SpA, dell'intero pacchetto azionario di Atisale SpA pari a n. 100.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 ciascuna.

Crediti verso altri *Lit/Mil 896*

(Lit/Mil 672 al 31.12.99)

Sono relativi a crediti di durata pluriennale e presentano una variazione in aumento di Lit/Mil 224 dovuta a:

- per Lit/Mil 64 a nuovi depositi cauzionali, tra cui Lit/Mil 62 versati in adempimento ad obblighi connessi alla Legge 488/92, al cui bando ETI ha partecipato nel corso dell'esercizio
- per Lit/Mil 160 a fondi di dotazione, a titolo di anticipo per trasferte, assegnati ai promoters della rete commerciale.

